

Domenica 28, al presidio di San Giuliano

1175 No Tav prenotano un posto in prima fila



Tanti sono coloro che hanno sottoscritto l'atto per diventare proprietari dei terreni da espropriare nella zona di Susa



La folla in coda per "comprare un posto in prima fila"

SUSA- Partecipata manifestazione a cura del movimento No Tav, domenica 28 ottobre, presso il presidio "internazionale" in frazione San Giuliano, che sorge sul prato nei pressi dello svincolo dell'A32, lungo la strada provinciale 25.

Sotto l'improvvisa e fitta nevicata, già al mattino parecchi militanti e simpatizzanti si sono messi in coda per aderire all'atto quarto dell'operazione denominata "compra un posto in prima fila".

Al termine della fredda giornata, saranno ben 1.175 i No Tav ed amici vari che avranno sottoscritto l'atto per divenire proprietari dei terreni che dovranno essere espro-



priati nell'area di Susa per fare spazio al cantiere della stazione internazionale.

L'attesa al freddo, incollati in un'interminabile fila sotto la prima neve autunnale, non ha certo spaventato i militanti antitrene veloce.

Questo il commento rilasciato sul sito Notav.info, ricavato da un vecchio detto piemontese: "Quand che a fiòca an sla feuja, l'invern a dà nèn neuja" (quando nevicava sulla foglia, l'inverno non dà fastidio).

Un modo come un altro per ribadire in uno slogan la determinazione del movimento: "Speriamo...E fermarci è impossibile".

G.B.